# Il rito del caffè espresso diventa comunità per conquistare l’Unesco

italiano-espresso-cup-a6f20104

In occasione della **Giornata Mondiale del Caffè** in programma per il primo ottobre 2020, il **Consorzio di Tutela del Caffè Espresso Italiano Tradizionale** annuncia la nascita della “**Comunità del Rito del Caffè Espresso**”.

Un passaggio fondamentale perché proprio questa Comunità sarà al centro di una campagna a sostegno della candidatura del Caffè Espresso Italiano a **Patrimonio immateriale dell’Umanità presso l’Unesco**.

L’iniziativa in questione prevede l’avvio di una **raccolta firme** sul sito **www.ritodelcaffe.it** e il coinvolgimento di tutti i componenti della Comunità stessa invitati a partecipare, con un proprio contributo, alla creazione di un **e-book**. Tutti gli amanti dell’espresso potranno esaltarne il ruolo di straordinario espediente narrativo e raccontare un’esperienza personale legata al rito quotidiano per eccellenza, sotto forma di poesia, fotografia, racconto scritto o disegno, partecipando attivamente alla scrittura di quello che sarà una vera e propria raccolta scaricabile gratuitamente dai canali ufficiali della Comunità.

“Quello del caffè espresso in Italia è molto più di un rito quotidiano - spiega **Giorgio Caballini di Sassoferrato**, Presidente del Ctceit –. Attorno a questo semplice gesto che milioni di italiani compiono ogni mattina ruota una **parte fondamentale della nostra cultura e della nostra socialità**. È un modo per ciascuno di noi di sentirsi parte di una comunità ed è anche il motivo per il quale noi, tutti insieme, intendiamo sostenere e tutelare un rito legato alle nostre tradizioni e alla nostra storia, che ci rappresenta e identifica in tutto il mondo”.

“Questa Comunità nasce per mettere insieme gli operatori e gli artigiani della filiera produttiva, i consumatori e tutti i cittadini che in Italia e all'estero praticano quotidianamente il Rito del Caffè Espresso Italiano - aggiunge **Luigi Morello**, Presidente del Comitato Scientifico del Ctceit -. E non solo. Quello che abbiamo voluto fare è stato anche raggruppare tutte le comunità regionali del caffè,

unendo tutto il Paese. Ognuna di queste ha le sue peculiarità e le sue abitudini di consumo ma tutte sono accomunate dagli stessi valori: inclusività, cultura, socialità, storia e tradizioni”.